

<b>Università</b>	Università degli Studi di UDINE
<b>Classe</b>	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
<b>Nome del corso</b>	Scienze Agrarie <i>modifica di: Scienze Agrarie (1341955)</i>
<b>Nome inglese</b>	Agricultural Science
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	720^2014^720-277XXX^030129 <a href="#">Modifica</a>
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	04/12/2013
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	29/01/2014
<b>Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b>	15/01/2008
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	19/12/2007 - 25/01/2008
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniud.it/didattica/facolta/agraria/scienze-agrarie">http://www.uniud.it/didattica/facolta/agraria/scienze-agrarie</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Scienze Agrarie ed Ambientali
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Viticoltura ed Enologia <i>approvato con D.M. del 23/06/2011</i></li> <li>• Viticoltura ed Enologia <i>approvato con D.M. del 23/06/2011</i></li> </ul>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

possedere un'adeguata conoscenza propedeutica nei settori della matematica, fisica, informatica, chimica, biologia orientate agli aspetti applicativi;

conoscere i metodi disciplinari di indagine e essere in grado di utilizzare ai fini professionali i risultati della ricerca e della sperimentazione, nonché finalizzare le conoscenze alla soluzione dei molteplici problemi applicativi dei settori agrario e forestale;

possedere conoscenze e competenze operative e di laboratorio in uno o più dei settori indicati, tra questi:

\* l'agrario, con particolare riferimento agli aspetti quantitativi e qualitativi delle produzioni, compresa la sostenibilità e gli aspetti igienico-sanitari, ai problemi del territorio agrario, compresi gli aspetti catastali, topografici e cartografici, alla stima dei beni fondiari, dei mezzi tecnici, degli impianti e dei prodotti di interesse agrario, alimentare e forestale, alla gestione sostenibile delle risorse agrarie, alla progettazione semplice ed alla gestione di strutture e impianti in campo agrario, compreso il verde;

\* il forestale, con particolare riferimento alla protezione e alla gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente e territorio montano, forestale, compresi gli aspetti catastali, topografici e cartografici e silvo-zootecnico, alla gestione di progetti e di lavori, alla produzione, raccolta, lavorazione e commercializzazione di prodotti e derivati; alla stima dei suprasuoli forestali;

possedere le conoscenze di base per la semplice progettazione di sistemi agricoli, forestali e ambientali; essere in grado di svolgere assistenza tecnica nei settori agrario e forestale; essere capaci di valutare l'impatto in termini di ambiente e di sicurezza di piani ed opere propri del settore agrario e forestale; conoscere i principi e gli ambiti delle attività professionali e le relative normativa e deontologia; conoscere i contesti aziendali ed i relativi aspetti economici, gestionali ed organizzativi propri dei settori agrario e forestale; possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze; essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua di norma l'inglese, dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; possedere adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione; essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti:

\* agrario, con particolare riferimento alla progettazione semplice e all'applicazione di semplici tecnologie per il controllo delle produzioni vegetali ed animali nei loro aspetti quantitativi, qualitativi ed ambientali, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, alla gestione delle imprese, alla valutazione e stima di beni fondiari, impianti, mezzi tecnici e prodotti del settore agrario, ai problemi del territorio agrario, con particolare riferimento alla protezione e gestione economica ed ecologica sostenibile delle risorse dell'ambiente rurale;

\* -forestale, con particolare riferimento all'analisi e rilievi per l'ausilio al monitoraggio dell'ambiente montano e degli ecosistemi forestali, alla conservazione e gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente forestale e silvo-zootecnico, alla gestione di lavori per la protezione del suolo e dell'ingegneria forestale, alla produzione, raccolta, lavorazione industriale e commercializzazione di prodotti legnosi, per impieghi strutturali e alla trasformazione chimico industriale ed energetica).

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate a fornire le conoscenze di base nei settori della matematica, fisica, chimica e biologia, nonché un'adeguata preparazione sui problemi generali dei settori agrario e forestale;

prevedono, in relazione a obiettivi specifici, un congruo numero di crediti formativi per attività di laboratorio, di attività di campagna, di stages aziendali e professionali; la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, di norma l'inglese;

l'accertamento della conoscenza può essere effettuata autonomamente od affidata ad una riconosciuta istituzione.

Possono prevedere soggiorni presso altre Università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

I curricula inoltre prevedono, in relazione ad obiettivi specifici, l'acquisizione di conoscenze essenziali delle tecnologie e dell'ingegneria agraria e forestale e ambientale, dei metodi chimici e microbiologici di analisi.

**Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

La trasformazione del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie ex D.M. 509/99 nel nuovo Corso in Scienze Agrarie ex D.M. 270/04 recepisce le possibilità offerte dalla riforma al fine di correggere alcune distorsioni (percentuale elevata di abbandoni, parcellizzazione delle conoscenze) emerse nel corso dell'applicazione del precedente ordinamento. Il Corso viene confermato nei contenuti e nell'articolazione generale, ma vengono privilegiate le valenze formative relative alla preparazione di base e alle conoscenze di sistema (che caratterizzano il peculiare approccio della Facoltà di Agraria) in modo tale da creare anche i presupposti per un adeguato accesso al successivo livello di formazione più specialistica.

Inoltre, interpretando un'esigenza del territorio, si intende formare anche laureati in grado di operare, in modo specifico, in ambienti montano/forestali.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

La proposta di trasformazione del Corso tiene in debito conto la domanda di formazione proveniente dal mercato del lavoro e le esigenze formative provenienti dalle famiglie e dagli studenti. Sono state effettuate analisi e previsioni occupazionali ed è stata rilevata una crescente domanda di formazione nell'ambito di riferimento del Corso. La trasformazione del Corso ha tenuto conto degli aspetti pregressi, con specifico riferimento all'attrattività, all'andamento ed alla tipologia degli iscritti, al consolidamento delle immatricolazioni, agli abbandoni, ai laureati (nella durata legale del Corso + 1) ed al livello di soddisfazione degli studenti. L'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza è stata attentamente presa in considerazione e si prevede l'acquisizione di nuovi docenti di ruolo per soddisfare i requisiti necessari. La docenza extra-universitaria coprirà una quota di CFU pari a circa il 5%. La capienza delle aule pare ben dimensionata. Infine, per gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, il Corso si apre alle esigenze del territorio con consultazioni e coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati, prevede di dotarsi di indicatori di efficacia ed efficienza per la valutazione del progresso formativo, di test d'ingresso per la verifica della preparazione iniziale degli studenti e di metodologie didattiche innovative.

Tenuto conto di tutto ciò e del particolare impegno progettuale, nonché della completezza e rilevanza degli obiettivi prefissi e della coerenza degli interventi/strumenti corrispondenti, il Nucleo dà una valutazione pienamente positiva della proposta di trasformazione del Corso di laurea in Scienze Agrarie, classe di laurea L-25.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La consultazione è stata effettuata il 19/12/2007 ed il 25/01/2008 in occasione della revisione del Corso di Laurea triennale in Scienze Agrarie.

Sono stati coinvolti: il Presidente della Federazione Regionale degli Ordini dei dottori Agronomi e Forestali e il Direttore dell'Ente Regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) del Friuli Venezia Giulia.

Durante la consultazione è stato presentato il Corso, sottolineando i principi che ne hanno guidato la progettazione, orientati a una migliore formazione di base e all'approccio di sistema che hanno sempre caratterizzato e distinto le discipline agrarie. Dalla discussione è emerso un giudizio positivo. In particolare, è stata sottolineata l'utilità di porre in essere strumenti adatti al completamento della preparazione professionale dei laureati di primo livello che intendano accedere alla professione di agronomo junior.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

La produzione primaria rappresenta un settore strategico e insostituibile nel tessuto socio-economico italiano e internazionale, la cui gestione richiede conoscenze che vanno dalla biologia applicata (interazioni piante, animali, ambiente ed esigenze produttive) a elementi tecnico-economici, caratterizzandosi per un approccio tipicamente interdisciplinare.

Il corso si rivolge agli studenti interessati ad applicare conoscenze avanzate di biologia, di economia e di ingegneria alle tematiche peculiari del settore primario.

Il corso si propone di formare una figura in grado di coniugare l'innovazione con l'applicazione nel trasferimento delle conoscenze al mondo produttivo. Durante il percorso di studio di I livello, gli studenti acquisiscono la capacità di applicare le proprie conoscenze all'identificazione, formulazione e risoluzione di problemi legati ai vari ambiti dell'agricoltura, utilizzando metodi già consolidati. I laureati in Scienze Agrarie sono in grado di identificare i problemi relativi al proprio campo di attività, di definirne le caratteristiche specifiche, di esaminare le possibili soluzioni e, infine, di scegliere e applicare le metodologie più appropriate. Obiettivo del corso è di mettere in grado i laureati di sviluppare una carriera in ambito agricolo/montano o in aree collegate, utilizzando strumenti e conoscenze. Il Corso fornisce inoltre una preparazione adeguata per affrontare livelli successivi di studio in campi specifici dell'agricoltura.

Lo studente del Corso di Scienze Agrarie sviluppa:

- conoscenza e capacità di comprensione dei principi dell'agricoltura in termini scientifici, attraverso lo studio dei fondamenti della biologia applicata (sia animale che vegetale) e del sistema pianta-coltura-azienda-territorio;
- percezione della multidisciplinarietà dell'agricoltura;
- capacità di analizzare processi e prodotti dell'agricoltura, anche in contesti specifici di attività;
- conoscenza delle diverse componenti del sistema agrario/montano;
- conoscenza delle tecniche di base e dei processi che regolano una produzione di qualità e rispettosa dell'ambiente;
- competenze necessarie alla scelta e all'utilizzo di metodologie per la gestione delle risorse nei sistemi agrari.

Gli obiettivi formativi sono raggiunti attraverso attività didattiche comprendenti sia lezioni teoriche, che esercitazioni pratico-applicative. Agli studenti viene richiesto un coinvolgimento personale con la predisposizione e presentazione di brevi relazioni o progetti. Il percorso di studio prevede inoltre contatti con diverse componenti delle realtà operative agricole/montane tramite la partecipazione a seminari e l'opportunità di effettuare tirocini (per il profilo montano, anche residenziali) in strutture del territorio.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Alla fine del primo ciclo, i laureati hanno la capacità di raccogliere e interpretare informazioni relative alle diverse componenti del sistema agrario/montano da cui trarre conclusioni autonome, tenendo in considerazione anche implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato e mostrando capacità di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi.

Strumenti impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio sono il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni, anche con lavoro di gruppo coordinato dal docente e il confronto con realtà operative esterne.

Tale abilità è valutata durante gli accertamenti, strutturati in modo da richiedere un approccio critico agli argomenti trattati.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il corso di laurea prepara figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, capaci di utilizzare un lessico proprio e pertinente al settore della produzione primaria (in italiano e inglese). Sono altresì in grado di comunicare aspetti del proprio lavoro a specialisti e non-specialisti e di stilare relazioni in modo appropriato.

Le abilità comunicative sono acquisite attraverso le attività previste dalle singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni) e, specificatamente, con l'attivazione di un insegnamento dedicato alle tecniche di comunicazione.

Tali capacità sono valutate, in modo particolare, durante i corsi che prevedono la presentazione e la discussione di elaborati e durante la prova finale.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati di primo livello devono avere consolidato le proprie modalità di studio e aver acquisito il metodo scientifico. Possiedono inoltre un background di conoscenze che consentono una flessibilità e pronta capacità di adattamento nel mondo del lavoro.

Strumento essenziale per lo sviluppo di queste capacità è l'insegnamento dei metodi e delle classificazioni per il trattamento delle conoscenze relative alle Scienze Agrarie. Gli studenti sono inoltre incoraggiati a completare la loro formazione con approfondimenti autonomi, attraverso libri, articoli scientifici o altro materiale bibliografico, anche reperito con l'uso di strumenti informatici, in modo da essere in grado di affrontare successivi livelli di studio o i necessari aggiornamenti richiesti dall'attività professionale. La valutazione di tale capacità costituisce una delle componenti fondamentali dei singoli accertamenti e della prova finale.

**Conoscenze richieste per l'accesso**  
**(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

La valutazione della preparazione iniziale dello studente avviene attraverso una prova obbligatoria, il cui esito non preclude in alcun modo l'immatricolazione al Corso di studio. Le modalità operative di svolgimento della prova sono riportate nel Manifesto degli Studi. I risultati della prova saranno resi noti agli studenti e potranno evidenziare carenze disciplinari da colmare attraverso opportuni strumenti didattici.

**Caratteristiche della prova finale**  
**(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale del Corso di Laurea in Scienze Agrarie si concretizza in un elaborato scritto che approfondisce le basi tecnico-scientifiche e metodologiche di un aspetto relativo all'attività svolta durante la formazione dello studente.  
Essa prevede l'individuazione di un argomento nell'ambito delle attività di ricerca della Facoltà o svolte durante il periodo di tirocinio (effettuato presso strutture convenzionate con l'Università). Tale compito, a cui viene attribuito un ruolo di occasione formativa individuale, pur senza richiedere un particolare contributo in termini di originalità, sarà svolto autonomamente dallo studente sotto la guida di un docente di riferimento.  
La valutazione della prova finale consiste nella discussione in seduta pubblica, di fronte a una commissione di docenti, dell'elaborato scritto relativo alle attività sopra menzionate, in merito alla quale la commissione esprime la propria valutazione, tenendo conto anche dell'intero percorso di studi dello studente.

**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

L'istituzione del Corso di laurea triennale in Scienze Agrarie accanto a quello in Viticoltura ed Enologia nella medesima classe di laurea (L-25) si giustifica con la necessità di formare una figura di laureato con competenze diversificate, seppur con una base comune, rispetto a quelle del laureato in Viticoltura ed Enologia, e tradizionalmente orientate all'acquisizione di conoscenze di base e di sistema relative ai diversi settori della produzione primaria. Il Corso di laurea in Scienze Agrarie intende privilegiare una formazione che favorisca un approccio integrato alle componenti peculiari del settore agricolo, considerandone le interazioni con le realtà socio-economiche.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Profilo Generico</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Il Corso di studi fornisce le competenze per operare in un'ampia gamma di settori, direttamente ed indirettamente collegati alla produzione primaria, sia nel comparto privato che in quello pubblico.
<b>competenze associate alla funzione:</b> Le competenze acquisite rendono il laureato in grado di: - gestire aspetti produttivi e organizzativi delle aziende agricole e forestali; - operare nei settori della certificazione e della commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali (DOP, PEFC, tracciabilità, coltivazione biologica, ecc.); - svolgere attività di divulgazione, formazione e assistenza tecnica nei settori dell'agricoltura, della ruralità e della gestione forestale; - svolgere attività di consulenza in aziende private o pubbliche; - esercitare la libera professione di agronomo (nei limiti delle competenze previste dalla normativa).
<b>sbocchi professionali:</b> Gli sbocchi occupazionali sono riconducibili alle competenze acquisite ed associate alla funzione.
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)</li></ul>
<b>Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• agronomo e forestale junior</li><li>• agrotecnico laureato</li><li>• perito agrario laureato</li><li>• perito industriale laureato</li></ul>

**Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione****Area Generica****Conoscenza e comprensione**

Alla fine del percorso di studi, i laureati del primo ciclo devono dimostrare di avere la conoscenza:

- dei principi scientifici e tecnici di base del sistema agricolo, basati sulla biologia di piante e animali, nonché su aspetti biometrici ed economici;
- dei fattori fisici e ambientali che caratterizzano l'agricoltura e le sue varie componenti;
- dell'interrelazione fra agricoltura, ambiente e altre attività antropiche, delle possibili ragioni di conflitto e delle soluzioni ipotizzabili;
- del sistema agricolo nel suo complesso, attraverso la capacità di recepire i nuovi sviluppi del settore.

Tali obiettivi sono raggiunti, in via prioritaria, attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche e del relativo studio individuale. L'attività viene completata da seminari tenuti da docenti interni e/o esterni.

L'acquisizione di tali conoscenze viene valutata sia "in itinere" durante lo svolgimento dei corsi (ad esempio mediante test di autovalutazione da sottoporre agli studenti) sia durante la prova di accertamento finale, da condurre con modalità diverse (scritta, orale, prova pratica).

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in Scienze Agrarie possiedono capacità di impiego delle proprie conoscenze per lo svolgimento di attività e lo sviluppo di progetti nel sistema agrario/montano -che soddisfino richieste definite- attraverso una solida conoscenza delle tecniche di produzione e dei metodi applicabili ai diversi sistemi produttivi. Tale obiettivo viene realizzato anche attraverso il coinvolgimento degli studenti, individualmente o in gruppo, in attività pratiche o di tirocinio che richiedano la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite durante le lezioni teoriche. Il raggiungimento degli obiettivi viene valutato attraverso gli accertamenti previsti, con modalità specifiche, per i diversi insegnamenti.

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici FIS/03 Fisica della materia FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) FIS/08 Didattica e storia della fisica INF/01 Informatica MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/01 Statistica	8	16	8
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale e inorganica CHIM/06 Chimica organica	8	12	8
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria BIO/01 Botanica generale BIO/02 Botanica sistematica BIO/04 Fisiologia vegetale BIO/05 Zoologia	8	20	8
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:</b>		30		

**Totale Attività di Base**

30 - 48

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale IUS/03 Diritto agrario SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6	10	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/04 Orticoltura e floricoltura AGR/07 Genetica agraria AGR/13 Chimica agraria AGR/16 Microbiologia agraria	30	42	-
Discipline forestali ed ambientali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura	0	12	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	14	24	-
Discipline delle scienze animali	AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnica speciale VET/01 Anatomia degli animali domestici	4	8	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	6	14	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:</b>		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			60 - 110	

**Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 - Meccanica agraria AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale AGR/11 - Entomologia generale e applicata AGR/12 - Patologia vegetale AGR/13 - Chimica agraria AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari AGR/16 - Microbiologia agraria AGR/17 - Zootecnica generale e miglioramento genetico AGR/19 - Zootecnica speciale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica VET/01 - Anatomia degli animali domestici	18	36	18
<b>Totale Attività Affini</b>			18 - 36	

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	5	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>23 - 46</b>	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>131 - 240</b>

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(AGR/01 AGR/02 AGR/03 AGR/05 AGR/08 AGR/09 AGR/10 AGR/11 AGR/12 AGR/13 AGR/15 AGR/16 AGR/17 AGR/19 SECS-P/08 VET/01 )

L'agricoltura presenta tipicamente una connotazione multidisciplinare, in considerazione della pluralità di aspetti che attengono al sistema agrario. In tale contesto (in ottemperanza al DM 270), il Corso di laurea in Scienze Agrarie ha come obiettivo di far acquisire ai laureati una solida e ampia conoscenza del "sistema agrario/montano", in modo tale da consentire approfondimenti e successive specializzazioni in aree definite. L'ambito disciplinare delle attività formative affini o integrative ricomprende SSD propri anche delle attività formative caratterizzanti. In anni recenti, si è assistito a un progressivo ampliamento dei loro contenuti fino a ricoprire aspetti professionali, integrativi di quelli tradizionali, che contribuiscono a una formazione multidisciplinare. In conseguenza di ciò, i settori coinvolti nella definizione di contesto (AGR/05, AGR/08, AGR/10), nelle produzioni animali (AGR/17, AGR/19, VET/01) e nelle trasformazioni alimentari delle produzioni primarie (AGR/15, AGR/16) svolgono, nell'ambito delle attività affini e integrative, un ruolo di completamento delle conoscenze rispetto a quanto già acquisito nell'ambito caratterizzante.

Allo scopo di consentire l'adeguamento del corso di studi alla continua evoluzione che tali aree presentano si richiede l'integrazione di settori previsti dalla classe nelle attività affini come complementari a quelli già inseriti nella definizione di contesto: AGR/01, AGR/02, AGR/03, AGR/09, AGR/11, AGR/12, AGR/13, SECS-P/08.

## Note relative alle altre attività

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle attività caratterizzanti

La predisposizione di un percorso formativo che privilegia le competenze relative a una attività produttiva agricola in ambiente montano prevede l'inserimento di settori propri delle Discipline forestali ed ambientali fra quelle caratterizzanti.

L'ampiezza dell'intervallo è legata alla possibilità per gli studenti di seguire due percorsi formativi: agrario o montano, che prevedono pesi diversificati per gli ambiti disciplinari indicati.

RAD chiuso il 14/02/2014